



POLI DI BACK OFFICE

Il 13 aprile si è tenuto l'incontro sull'evoluzione organizzativa dei Poli accentrati di back office.

La situazione attuale vede l'esistenza di **15 Poli ex Intesa** (*Bari, Bergamo, Bologna, Cosenza, Firenze, Genova, Mestre, Assago-Milano, Sesto S.G.-Milano, Napoli, Pavia, Roma, Torino, Trapani, Vicenza*) che accentrano tutte le attività amministrative delle filiali retail ed imprese ex Intesa, ad esclusione dell'attività di estero che viene svolta dalle filiali abilitate.

Per la **rete ex Sanpaolo** nel corso dello scorso anno si era avviato l'accentramento, realizzato ad oggi solo a **Milano**, delle attività di back office, compresi i bonifici esteri, delle filiali imprese.

L'Azienda ha comunicato la prosecuzione dei processi di accentramento delle attività di back office, con l'integrazione delle due realtà.

L'accentramento riguarderà inizialmente la rete ex Gruppo Sanpaolo, partendo dalle attività di back office delle filiali imprese e proseguendo con l'accentramento di tutte le attività amministrative delle filiali retail: bonifici, giri conto, giri banche, portafoglio, pagamenti vari (RiBa, Mav, Rav, F24, F23, utenze, bollettini postali, addebiti generici), tesoreria, estinzione c/c, emissione massive assegni circolari, versamenti grande distribuzione, accertamenti giudiziari, pignoramenti Inps e di terzi, revisori contabili e certificazioni interessi, volturazione contabile a sofferenza, oltre ad alcune attività specifiche che sono accentrate solo in alcuni Poli (istruttoria leasing, istruttoria small business, bollettini Ici, cancellazioni ipotecarie, ecc.).

A migrazione informatica completata si procederà all'**accentramento dell'operatività dei bonifici esteri della rete ex Intesa**.

Il numero dei Poli passerà a 16, con l'aggiunta di uno a **Padova**. L'Azienda non ha escluso la possibilità di individuare nuovi Poli con l'intento di ridurre la mobilità del personale, cercando di coniugare le esigenze organizzative con quelle del personale coinvolto.

L'incremento di organico dei Poli, al termine del passaggio delle attività della rete ex Gruppo Sanpaolo, sarà di circa 1.300 persone, di cui circa 700 saranno provenienti dalle filiali e circa 600 di provenienza dagli uffici di Direzione Centrale, D.S.O. e D.S.I.

L'accentramento dei bonifici esteri della rete ex Intesa comporterà un ulteriore incremento di circa 400 addetti.

Le prime fasi del processo di accentramento, che riguardano quindi solo la rete ex Gruppo Sanpaolo, sono:

POLI DI ASSAGO E SESTO SAN GIOVANNI:

- spostamento entro metà maggio del nucleo di B.O. di Milano Broletto (61 persone) al Polo di Assago, con successivo spostamento al polo di Sesto San Giovanni ai primi di luglio di una parte di lavoratori con l'intento di ridurre il disagio della mobilità;
- spostamento entro fine giugno di ulteriori 40 persone dalle filiali imprese e retail ex Sanpaolo di Milano ai due Poli;
- previsione entro fine anno di incremento di organico complessivo di circa 120 addetti sui due Poli.

POLO DI TORINO:

- avvio a maggio dell'accentramento delle attività di back office delle filiali imprese ex Sanpaolo di Torino con spostamento di circa 10/15 persone al Lingotto (dove verrà successivamente trasferito anche l'attuale Polo ex Intesa);
- spostamento entro fine giugno di ulteriori 30/50 persone dalle filiali imprese e retail ex Sanpaolo al Polo;
- previsione entro fine anno di incremento di organico complessivo di circa 110 addetti.

POLI DI PADOVA, MESTRE E NAPOLI:

- avvio ai primi di giugno dell'accentramento delle attività di back office delle filiali ex Gruppo Sanpaolo con spostamento di circa 10/15 persone per ciascun Polo;
- previsione entro fine anno di incremento di organico complessivo di circa 50 addetti per ciascun Polo.

Abbiamo richiesto alcune precisazioni rispetto alle fasi di riorganizzazione e di coinvolgimento dei lavoratori, in particolare:

- Nella giornata di lunedì 16 aprile l'Azienda presenterà a tutti i colleghi del B.O. di Milano Broletto il processo di accentrimento e spostamento sui due Poli di Assago e Sesto San Giovanni.
- Sono previsti **colloqui individuali** per tutti i 61 colleghi dell'ufficio, che verranno effettuati nelle prossime settimane. **L'Azienda ha manifestato l'impegno di trovare soluzioni rispetto al personale che abbia motivate difficoltà di trasferimento rispetto alle nuove sedi di lavoro.**
- Il rinvio del trasferimento al Polo di Sesto San Giovanni è legato solamente all'indisponibilità attuale di adeguati spazi per l'inserimento di nuovo personale. Ai primi di luglio saranno disponibili i primi 30 posti di lavoro. Pertanto abbiamo richiesto e ottenuto che, oltre al trasferimento dei colleghi ex Sanpaolo interessati, vengano **accolte le domande di avvicinamento in essere di personale ex Intesa attualmente in servizio sul Polo di Assago.**
- **Saranno previsti incontri decentrati nelle Aree con le OO.SS. per seguire le varie fasi del processo di riorganizzazione.**

Riteniamo fondamentale che in tutte le fasi di riorganizzazione aziendale ci sia il corretto coinvolgimento di tutti i lavoratori e verificheremo che l'impegno aziendale a dare la dovuta attenzione ai problemi dei colleghi coinvolti nei processi di mobilità sia rispettato da parte dei responsabili del personale.

L'attività di back office è spesso svolta da lavoratrici e lavoratori che sono a part-time, o hanno problemi di assistenza di figli nonché di familiari malati, o hanno loro stessi problemi di salute.

Occorre quindi che l'accentramento di attività avvenga privilegiando gli spostamenti di personale all'interno del comune ove situato il Polo, limitando i trasferimenti dalle filiali esterne e accogliendo le domande di avvicinamento dei lavoratori.

Milano, 13 aprile 2007

**DIRCREDITO - FABI - FALCRI - FIBA/CISL - FISAC/CGIL - SILCEA - SINFUB - UGL - UILCA
GRUPPO INTESA SANPAOLO**